



**DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E
DIFESA DEL SUOLO**

BANDO

Programma di prevenzione e riduzione del rischio sismico - Attuazione art. 4, comma 4, L.R. n. 12/2018

Concessione di contributi ai soggetti proprietari di abitazione principale, ubicate nei comuni classificati nella zona sismica 1, per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico.

1. PREMESSE

- L'Art. 4 della L. R. del 18 dicembre 2018, n.12 recante: “*Disposizioni in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico. Ulteriori disposizioni per la semplificazione e l’accelerazione degli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016 e successivi*”, prevede che la Regione Lazio conceda contributi, in conto capitale e in misura non superiore al 30 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, ai soggetti proprietari di unità immobiliari, destinate ad abitazione principale e ubicate nei comuni classificati nella zona sismica 1, per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico.
- In attuazione della L.R. 12/2018 sopra citata, la Giunta regionale, con Deliberazione del 17 settembre 2019, n. 660, ha approvato i seguenti criteri, elencati in ordine di rilevanza, da utilizzare per la concessione dei contributi destinati alla realizzazione di interventi di adeguamento sismico, all’esito di una procedura pubblica regolata da apposito bando:
 1. anno di realizzazione dell’edificio in cui insiste l’unità immobiliare;
 2. numero di persone a rischio diretto;
 3. localizzazione dell’edificio;
 4. tipologia di edificio;
 5. dichiarazione di inagibilità resa con ordinanza sindacale.
- Con la citata D.G.R. Lazio n. 660/2019, tra l’altro, si è preso atto che gli oneri derivanti dall’attuazione della L.R. 12/2018, per un importo complessivo di 6 milioni di euro nel biennio 2019 – 2020, trovano idonea copertura finanziaria sul Capitolo di uscita C12611 “Fondo per il sostegno agli interventi di adeguamento sismico su unità immobiliari destinate ad abitazione principale nelle zone sismiche - parte capitale (L.R. n. 12/2018) § contributi agli investimenti a famiglie”;
- La Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, in attuazione e sulla base dei criteri fissati dalla suddetta D.G.R. 660/2019, ha approvato, con determinazione n. _____ del _____ il presente Bando, comprensivo degli allegati, che definisce, tra l’altro, le modalità operative ed i criteri generali e specifici per l’ammissione al contributo.

1. OGGETTO

Il presente Bando ha per oggetto la concessione di contributi ai soggetti proprietari di unità immobiliari, destinate ad abitazione principale, così come definita nel D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (Decreto Monti), e ubicate nei comuni classificati nella zona sismica 1, per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico compresa la demolizione e ricostruzione dell’edificio.

2. SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari dei contributi, per le finalità di cui al punto 1), i **proprietari** di unità immobiliari destinate **ad abitazione principale**.

3. LIMITI E AMMISSIBILITA’ DELLA SPESA

Il contributo di cui sopra è concesso in conto capitale, in misura pari **al 30% (trentapercento)** della spesa complessiva riconosciuta ammissibile, compresi oneri ed IVA, e, comunque, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili a valere sul fondo di cui all’articolo 17, comma 1, lettera b) della L.R. 12/2018, pari a €. 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00) per l’anno 2019 ed €. 4.000.000,00 (Euro quattromilioni/00) per l’anno 2020.

Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

- progettazione, rilievi, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi e studi ed indagini se strettamente connesse, fino alla concorrenza del **15% (quindicipercento)** dell'importo dei lavori, esclusa cassa ed IVA;
- oneri per la sicurezza previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (ammessi al 100 %);
- costo opere strutturali (ammesso al 100 %);

Gli eventuali costi per le opere di impiantistica o di finitura sono ammissibili **esclusivamente** se dette opere sono strettamente connesse alle opere strutturali e da esse **inscindibili** sotto il profilo tecnico e contabile.

I prezzi utilizzati nella contabilità dei lavori sulle parti strutturali non devono superare quelli previsti nel prezzario regionale della Regione Lazio (Pubblicato sul BURL del 28/08/2012, Numero 41 Supplemento n. 1.). Nel caso di nuovi prezzi si chiede da parte del progettista una puntuale e dettagliata analisi o il riferimento ad altri prezzari.

Ulteriori opere di qualsiasi natura oltre a quelle di finitura ed impiantistica non connesse agli interventi strutturali ammessi a finanziamento, laddove previste dal progettista, verranno realizzate a totale carico del proprietario.

3. CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIBILITA' DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

L'istanza presentata dal soggetto privato, proprietario di unità immobiliare, sarà considerata ammissibile, ai fini della concessione del contributo, se rispetterà le seguenti prescrizioni:

1. nell'istanza si propone un intervento di **adeguamento sismico su un'immobile destinato ad abitazione principale e ubicato nei comuni classificati nella zona sismica 1**;
2. **qualora l'immobile interessi più unità immobiliari**, l'intervento di adeguamento deve interessare l'intera unità strutturale, come definita dal DM 17/01/2018 par. 8.7.1, e la richiesta dovrà essere predisposta, su delega di tutti i proprietari interessati, a firma di uno solo di questi o dell'amministratore di condominio;
3. ogni soggetto, proprietario di unità immobiliare, potrà presentare una sola domanda di finanziamento a pena di irricevibilità delle ulteriori istanze ricevute successivamente alla prima;
4. Il progetto di adeguamento sismico, completo in ogni sua parte, deve essere almeno di livello definitivo;

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le istanze, autocertificate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e successive modificazioni, che, conformi ai criteri generali sopracitati, siano inoltre corredate della seguente documentazione:

- domanda di contributo compilata in ogni sua parte e sottoscritta (come da modello B allegato al Bando);
- dichiarazione rilasciata dal proprietario relativa ai sub-criteri (come da modello B1 allegato al Bando);
- dichiarazione del progettista sul livello della progettazione (come da modello B2 allegato al Bando);
- dichiarazione del proprietario sulla legittimità dell'immobile con indicazione degli estremi del titolo abilitativo edilizio (come da modello B3 allegato al Bando);

Si fa salva la possibilità di consentire un'unica integrazione, su richiesta degli uffici della Direzione regionale competente, per sanare eventuali carenze documentali di carattere non sostanziale.

Il contributo concesso potrà essere cumulato con altre forme di contributi ottenuti per lo stesso intervento di adeguamento sismico a condizione che la somma degli stessi non sia superiore all'importo totale dei lavori.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento e la relativa documentazione allegata dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC, anche non intestata al proprietario dell'unità immobiliare, all'indirizzo di posta elettronica certificata _____ (unica modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione a pena di irricevibilità dell'istanza).

Le domande di finanziamento dovranno essere trasmesse all'indirizzo PEC indicato entro le ore **12:00** del **90° giorno** (compresi i festivi) dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento, **a pena di irricevibilità dell'istanza**.

La domanda dovrà essere redatta in conformità all'allegato "B" al presente Bando e ad essa dovrà essere allegata la documentazione di cui al seguente punto 5.

Resta esclusiva responsabilità del soggetto richiedente la corretta trasmissione della domanda secondo le modalità previste dal presente provvedimento e saranno in ogni caso ritenute irricevibili le istanze trasmesse che, per cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non perverranno presso la casella di posta elettronica certificata entro i termini stabiliti dal presente Bando. Per evitare disagi tecnici si consiglia di non presentare la domanda l'ultimo giorno utile.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I proprietari delle unità immobiliari (o qualora l'immobile interessi più unità immobiliari, su delega di tutti i proprietari interessati, uno solo di essi o l'amministratore di condominio), alla domanda di contributo, di cui all'Allegato al presente Bando, dovranno allegare **esclusivamente**:

5.1. **Relazione tecnica** (composta da max quattro facciate formato A4) debitamente sottoscritta dal progettista che riporti:

- inquadramento urbanistico, catastale e cartografia sulla CTR 1:10.000 con indicazione dell'immobile;
- descrizione dell'intervento proposto;
- quadro tecnico economico (si ricorda che l'importo del contributo regionale non può superare il 30% della spesa complessiva ammissibile. In considerazione della finanziabilità di interventi **unicamente sulle parti strutturali** dell'edificio oggetto di contributo, nel quadro economico le opere previste in progetto devono essere suddivise in categorie distinte tra opere finanziabili e opere non finanziabili).
- cronoprogramma dei lavori.

5.2. dichiarazione compilata e sottoscritta contenente i sub-criteri per l'assegnazione dei punteggi - **Allegato "B1"**.

5.3. dichiarazione del progettista sul livello della progettazione - **Allegato "B2"**;

5.4. dichiarazione del proprietario sulla legittimità dell'immobile con indicazione del titolo abilitativo edilizio - **Allegato "B3"**;

Si precisa che non è richiesta, in questa fase, la trasmissione di ulteriore documentazione (elaborati progettuali, foto, ecc...), nè la stessa, ove trasmessa, sarà oggetto di valutazione. Si raccomanda inoltre di verificare che la documentazione non superi i 10 megabyte per evitare eventuali problemi di ricezione.

6. AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Gli interventi saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria definito dall'attribuzione dei punteggi relativi ai sub-criteri e, comunque, fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie complessivamente disponibili sul fondo di cui all'art. 17, comma 1 lett. b) della L.R. 12/2018.

Sarà cura della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, all'esito della formulazione e successiva pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale della Regione Lazio, comunicare la finanziabilità degli interventi presentati ai beneficiari selezionati tramite P.E.C. indirizzata alla stessa casella P.E.C. utilizzata per la trasmissione della domanda.

7. CRITERI SPECIFICI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Fatta salva la verifica della congruità degli interventi proposti rispetto ai criteri generali per l'ammissibilità indicati nel presente Bando e nel rispetto dei criteri elencati nella DGR n. 660/2019 si stabiliscono i seguenti sub-criteri specifici e i relativi punteggi finalizzati alla redazione di una graduatoria finale per l'assegnazione dei finanziamenti:

N°	CRITERIO	CLASSE	PESO	PUNTEGGIO MAX	PESO PER CRITERIO %
1	ANNO DI REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO IN CUI INSISTE L'UNITA' IMMOBILIARE	FINO AL 31/12/1964	30%	30	50
		TRA IL 01/01/1965 E IL 02/02/1974	15%	15	
		DAL 03/02/1974 FINO AL 31/12/1996	5%	5	
2	NUMERO DI PERSONE A RISCHIO DIRETTO	FINO A 5	5%	5	30
		DA 6 A 10	10%	10	
		OLTRE 10	15%	15	
3	LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO	CENTRO STORICO (ZONA A)	6%	6	10
		FUORI DAL CENTRO STORICO (ALTRA ZONA URBANISTICA)	4%	4	
4	TIPOLOGIA DI EDIFICIO	PARTE DI AGGREGATO	4%	4	6
		EDIFICIO ISOLATO	2%	2	
5	DICHIARAZIONE DI INAGIBILITA' RESA CON ORDINANZA SINDACALE	SI	4%	4	4
		NO	0%	0	
TOTALE			100%	100	100

Al fine del riconoscimento del punteggio di cui al punto 5 della tabella, l'Ordinanza Sindacale deve essere stata emessa prima del 17/09/2019.

In caso di parità di punteggio, si procederà a dare priorità alle domande relative ad edifici il cui anno di costruzione è antecedente al 2 febbraio 1974 e successivamente all'ordine di arrivo delle domande in base alla data e all'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata.

8. ADEMPIMENTI, CAUSE DI ESCLUSIONE E PERDITA DEL FINANZIAMENTO

L'autorizzazione sismica per l'attuazione dell'intervento, dovrà essere acquisita entro e non oltre **180 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, salvo eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme concesse.

Le opere dovranno essere realizzate in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente;

Qualsiasi variazione al progetto finanziato dovrà essere comunicata alla Direzione competente in materia di lavori pubblici per le necessarie valutazioni di congruità e la conseguente autorizzazione.

Non sono ammissibili a contributo le domande che riguardano gli edifici costituiti da unità immobiliari destinate ad abitazioni che non hanno i requisiti per essere utilizzabili a fini residenziali in quanto sono collabenti, fatiscenti per motivi statici o igienico-sanitari, o in quanto privi di impianti e non allacciati alle reti di pubblici servizi. In deroga a tale prescrizione sono ritenute ammissibili le domande per le quali è stata emessa ordinanza sindacale di inagibilità entro il 17/09/2019.

9. LIMITI E MODALITÀ DI EROGAZIONE AI BENEFICIARI

L'ammissione al finanziamento regionale dei progetti presentati avverrà fino alla concorrenza delle risorse disponibili per competenza e cassa sul capitolo di spesa capitolo C12611 per l'anno 2019 pari ad Euro 2.000.000,00 e per l'anno 2020 pari ad €. 4.000.000,00.

Si specifica altresì che le erogazioni saranno corrisposte ai beneficiari del contributo, con articolazione commisurata alla disponibilità di competenza e cassa del bilancio regionale, secondo le modalità previste dall'art. 6 della L.R. 88/80 e di seguito riportate:

Anticipazione	20%	All'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento.
1° rata	30%	Alla comunicazione dell'inizio dei lavori.
2° rata	30%	Alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori.
Saldo	20% o minore importo	Alla trasmissione del Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione e del collaudo statico e alla presentazione di tutta la documentazione tecnico contabile relativa alla spesa sostenuta.

Le eventuali economie complessive verranno riprogrammate con successiva determinazione del Direttore della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici.

10. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Scaduti i termini per la presentazione delle domande relative al presente bando, una commissione all'uopo nominata provvederà, sulla base dei requisiti autocertificati dai proprietari che hanno presentato l'istanza, a redigere la **graduatoria provvisoria**, approvata da parte della Direzione competente in materia di lavori pubblici.

Dopo la pubblicazione della predetta graduatoria verrà richiesto ai richiedenti il contributo provvisoriamente ammessi al finanziamento di presentare, entro il termine di **10 giorni**, la documentazione comprovante i requisiti autocertificati e gli elaborati relativi alla progettazione definitiva su supporto informatico ed in formato PDF (o in altro formato indicato dal responsabile del procedimento), salvo eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata, pena la decadenza del finanziamento e lo scorrimento della graduatoria provvisoria.

Potrà essere attivato un solo soccorso istruttorio per istanza, ex art. 6, co. 1, lett. b) della l. n. 241/1990, con richiesta di integrazione documentale, dando un tempo non superiore a **5 giorni** per regolarizzare e/o integrare la documentazione.

Entro **20 giorni** dal termine di scadenza della presentazione della documentazione da parte degli istanti, sulla base della documentazione pervenuta e verificata la coerenza del progetto definitivo con le finalità del presente Bando, la stessa commissione all'uopo nominata provvederà a redigere la **graduatoria definitiva**, approvata dalla Direzione regionale suddetta che comunicherà l'ottenimento del contributo (nei limiti delle risorse disponibili) ai proprietari risultati ammessi al finanziamento (o qualora l'immobile interessi più unità immobiliari, al proprietario delegato o all'amministratore di condominio).

Gli uffici regionali competenti potranno effettuare dei sopralluoghi, anche a campione, per verificare l'attendibilità e correttezza delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui il proprietario non permetterà il sopralluogo presso l'immobile oggetto del contributo decadrà dal finanziamento.

Nel caso di rinuncia da parte del proprietario o mancato rispetto dei tempi e modalità di quanto contenuto nel presente bando, la Direzione regionale richiamata provvederà alla revoca del finanziamento con il recupero delle eventuali somme anticipate procedendo all'ulteriore assegnazione mediante scorrimento della graduatoria.

11. PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il proprietario, entro **180 giorni** dalla notifica dell'atto di impegno regionale di ammissione al finanziamento deve ottenere l'autorizzazione sismica, salvo eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata, che verrà valutata dagli uffici regionali competenti, pena la decadenza del finanziamento e lo scorrimento della graduatoria definitiva.

I lavori di adeguamento sismico, con eventuale demolizione e ricostruzione dell'edificio, per i quali è stata presentata istanza, dovranno avere inizio (verbale di consegna dei lavori) entro e non oltre **30 giorni** dalla data di comunicazione da parte degli uffici regionali competenti dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica (e previo conseguimento di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari), salvo eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata, che verrà valutata dagli uffici regionali competenti, pena la decadenza del finanziamento e lo scorrimento della graduatoria definitiva.

Gli interventi oggetto del finanziamento dovranno essere conclusi entro **180 giorni** dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il completamento dei lavori deve essere certificato dal direttore dei lavori (certificato di ultimazione dei lavori) ed immediatamente trasmesso agli uffici regionali competenti. Il suddetto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di **60 giorni** previa motivata richiesta effettuata entro il termine di scadenza, dal proprietario ammesso a finanziamento, pena la decadenza del finanziamento e lo scorrimento, ove possibile, della graduatoria definitiva.

Entro **20 giorni** dall'ultimazione dei lavori il proprietario deve trasmettere agli uffici competenti il certificato di regolare esecuzione e/o il collaudo e il collaudo statico, oltre a tutta la documentazione tecnico-amministrativa e contabile relativa alla spesa sostenuta per l'intervento.

Gli uffici regionali competenti effettueranno appositi sopralluoghi per verificare, ove possibile, la corrispondenza dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato ed ammesso al finanziamento.

12. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti sul Bando e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, _____, funzionario della Direzione regionale Lavori pubblici stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, ai seguenti recapiti:

Indirizzo email: _____@regione.lazio.it

Telefono: 06/5168 _____

Il Direttore regionale
Ing. Wanda D'Ercole

Allegati al Bando:

Domanda di finanziamento - **Allegato "B"**;

Dichiarazione compilata e sottoscritta contenente i sub-criteri per l'assegnazione dei punteggi - **Allegato "B1"**;

Dichiarazione del progettista sul livello della progettazione - **Allegato "B2"**;

Dichiarazione del proprietario sulla legittimità dell'immobile con indicazione del titolo abilitativo edilizio - **Allegato "B3"**.